

Ancora stallo a Legnano, il Prefetto non decide e le opposizioni attaccano

Pubblicato: Giovedì 4 Aprile 2019



Mentre **le minoranze e i consiglieri dissidenti della maggioranza si ritrovano in una sala riunioni** di un'albergo legnanese, continua lo stallo politico in città, in attesa di una decisione da parte del **Prefetto di Milano Saccone** sulla nomina di un commissario alla guida della città oppure sulla surroga del consigliere Rolfi che aveva dato le dimissioni 24 ore prima degli altri consiglieri comunali, **facendo mancare quella contemporaneità che avrebbe reso le cose più facili.**

Fratus al capolinea, si dimette più della metà dei consiglieri comunali

L'attività politica è paralizzata, la macchina comunale legnanese rischia di risentire di quanto sta accadendo, **con un bilancio di previsione da approvare** ma per il quale manca il numero legale per votarlo. Per questo **tra le ipotesi in campo ci sarebbe quella di approvare la surroga del consigliere Rolfi** tramite un commissario nominato dal difensore civico regionale, **con l'obiettivo di poterlo votare.**

Il dopo, però, rischierebbe di trasformarsi in farsa. Le dichiarazioni dell'ex-assessore **Franco Colombo** alla serata con le opposizioni, sono state chiare e suonano come un de profundis per Fratus: «È l'uomo più indeciso che io conosca. Non so nemmeno come abbia fatto a sposarsi. Sulla vicenda Lazzarini la Lega era tutta contro il suo ingresso in giunta».

Il sindaco **Gianbattista Fratus**, infatti, si ritroverebbe ancor più indebolito e a quel punto per la Lega si porrebbe un problema pesante di gestione della crisi in quanto la situazione attuale è stata creata proprio dalle dimissioni di tre consiglieri del Carroccio. **Una via d'uscita ci sarebbe anche con il precedente dello scioglimento del Comune di Quarto (a guida 5 Stelle)** quando la maggioranza, in rotta col proprio sindaco, si dimise con modalità simili a quelle di Legnano, ovvero senza contemporaneità. In quel caso il Prefetto decise di sciogliere il Comune e nominare un commissario.

Sulla possibilità di un intervento del **difensore civico regionale Carlo Lio** (uomo di Forza Italia) per la surroga del consigliere Rolfi i 5 Stelle in consiglio regionale si appellano alla figura istituzionale con tutt'altre intenzioni. Così il consigliere **Gregorio Mammi**: «Il Consiglio Comunale di Legnano deve essere sciolto e i cittadini devono tornare alle urne. L'intervento di una surroga da parte dell'eventuale commissario ad acta nominato dal difensore civico andrebbe sostanzialmente a risolvere un problema politico interno alla maggioranza che nulla a che vedere con le competenze affidate al difensore civico stesso. **Quella che generalmente si chiama "stampella politica" sarebbe introdotta con un atto tecnico che andrebbe a forza in modo totalmente inopportuno** e, a nostro avviso anche non legittimo, una situazione di semplicissima lettura tecnica che porta al commissariamento del Comune».

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it

